

LA *LEAN PRODUCTION* IN TEMPI DI COVID-2019: CRITICITÀ  
EMERGENTI E APERTURE DI SPAZI DI NEGOZIAZIONE

*Jel Classification: J81, M54*

*di Matteo Gaddi\*, Matteo Rinaldini\*\**

---

Dopo il *lock-down*, il dibattito sviluppatosi durante la ripresa delle attività produttive si è focalizzato principalmente su l'efficacia e la diffusione delle misure di sicurezza e prevenzione contenute nel Protocollo del 24 aprile 2020, ma è stato trascurato il fatto che la loro piena e concreta implementazione rischia di impattare negativamente sulle condizioni di lavoro se non è accompagnata da cambiamenti dell'organizzazione delle attività lavorative. Tutto ciò risulta evidente soprattutto nelle imprese manifatturiere, dove la progettazione organizzativa a livello micro è da tempo ispirata alla *lean production*. L'obiettivo del presente contributo è mettere in luce come l'adozione delle misure di sicurezza e prevenzione anti *Covid-19* risulti difficilmente integrabile in una organizzazione *lean* senza che questo implichi peggioramento delle condizioni lavorative, a meno che non si operino importanti modifiche del modo di organizzare il lavoro, la cui portata, tuttavia, mette radicalmente in discussione il *lean system* stesso.

**Parole chiave:** *lean production, organizzazione del lavoro, condizioni di lavoro, Covid-19*

\* Fondazione Sabattini, Bologna.

\*\* Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.